



**Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo**

*Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per
le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
Via IV Novembre 5, 40123 Bologna
telefono 051-6451311 - fax 051-6451380*

Bologna, li

23 DIC. 2014,

Alla CDP Investimenti S.g.r.
Via Goito 4
00185 Roma

Prot. n°

17872

Risposta al foglio
(ns. prot. n. 16312 del 25/11/2014)

Class. 34.19.07/164

CDP Investimenti Entrata
Protocollo n. 51/15
del 09/01/2015

**OGGETTO: Bologna, Via Ferrarese 119 – Via Stalingrado 44-45-46
“Ex Caserma Sani”**

Complesso vincolato con D.D.R. 19/12/2007

Proprietà: CDP – Investimenti S.g.r. – s.p.a.

Richiedente: CDP – Investimenti S.g.r. – s.p.a.

Concessione in comodato d'uso gratuito di parte dell'area all'Associazione “Casaralta Che si Muove”

Lavori di demolizione di alcuni fabbricati

Autorizzazione ai sensi degli artt. 20, c.1 e 21, c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..



In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, accertata l'estensione e il contenuto del vincolo gravante sull'immobile,

preso atto che il progetto prevede la demolizione, per motivi di sicurezza, di alcuni fabbricati presenti all'interno dell'area;

tenuto conto che per la demolizione di alcuni di essi (edifici individuati nella tav. 05 ai numeri 9,11,18,19,22,24 e 25) si è già espressa favorevolmente la Direzione Regionale BCP dell'Emilia Romagna con nota 16980 del 9/12/2008;

tenuto conto altresì che per gli edifici individuati ai n.i 4,5,6,7,15,17,21,23 e 12 la stessa Direzione Regionale con la nota summenzionata ha previsto che venisse prodotta una “documentazione di rilievo di maggiore dettaglio” per potersi esprimere sulla possibilità di una loro eventuale demolizione;

questa Soprintendenza, esaminata la documentazione prodotta, ritiene ammissibile la demolizione degli edifici contrassegnati dai numeri 9,11,18,19,22,24 e 25 nella tav. 05.

Per i rimanenti edifici si ritiene che possa essere demolito unicamente il capannone contrassegnato dal n° 4, il quale presenta caratteri costruttivi ed edilizi di scarso interesse ed è privo di qualità storico-architettoniche di rilievo. Trattandosi di un manufatto addossato al muro di cinta storico, si prescrive che nella demolizione tale muro di cinta venga salvaguardato nella sua interezza.

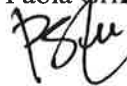
I rimanenti edifici di cui alla richiesta, contrassegnati dai numeri 5.6.7.12.15.17 e 23 dovranno essere conservati in quanto per i loro caratteri edilizi e storico-architettonici sono da ritenersi a tutti gli effetti testimonianze significative del complesso vincolato con D.D.R. 19/12/2007.

Si ritiene infine che l'utilizzazione di una porzione dell'area da parte dell'Associazione Casaralta che Si Muove, con l'istallazione della relativa temporanea recinzione, sia compatibile con i caratteri storico-architettonici del complesso tutelato.

Si fa condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni e di indicare il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Sarà cura della Direzione dei lavori mantenere contatti con il funzionario responsabile dell'istruttoria, in particolare durante le fasi salienti, onde consentire una corretta sorveglianza e definire nel dettaglio l'esecuzione dell'intervento.

Il SOPRINTENDENTE
(Arch. Paola Grifoni)



Il Responsabile del procedimento: Arch. Leonardo Marinelli

LM/cf

